



CITTÀ di MILAZZO

5° SETTORE

"Lavori Pubblici - Patrimonio - Attività Produttive"

3* Servizio "Autoparco e Manutenzione Immobili Comunali, Edifici Vincolati ed Impianti Sportivi"

P.I. Mario Stanghellini - ☎ 090.923-2338

Si riceve nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle ore 13:00
e giovedì dalle ore 16:00 alle 18:00

5° Settore

Al 2° Servizio "Patrimonio Comunale e ERP"

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per lo scavo per la realizzazione di linea elettrica interrata in BT e posa di cassetta di sezionamento stradale in vico Grotta Polifemo.

Ditta richiedente: E – Distribuzione S.p.A. – Divisione

Iter: 2569996 – LCL: 6302389824

Relazione

Con riferimento all'istanza, relativa all'oggetto, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione dei sottoelencati scavi:

- Vico G. Polifemo, per circa ml 150,00x0,50= mq 75,00 in parallelismo sulla carreggiata stradale e in attraversamento sul marciapiede per collocazione di una cassetta di sezionamento stradale;
- Vico G. Polifemo, per circa ml 7,00x 0,50= mq 3,50 in attraversamento sulla carreggiata stradale e sul marciapiede per collocazione di una cassetta di sezionamento stradale, per complessivi ml 157,00x0,50= mq 78,50 per la costruzione di impianti elettrici MT interrati per come indicato nella planimetria allegata all'istanza **alle seguenti condizioni in ottemperanza al Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 12/04/2022):**

1. Che venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;
2. Che gli scavi da eseguire con tecnica di scavo tradizionale sulla carreggiata siano preceduti dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
3. Che scavi siano ubicati all'esterno della carreggiata, nella parte più esterna della banchina e pertanto in adiacenza al marciapiede, compatibilmente alla larghezza di ingombro della fresa;
4. Che gli scavi, o parti di essi, siano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 50 bagnati e costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;

Pagina 1/3

5. Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
 6. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;
 7. Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso avente uno spessore netto di cm. 15, misurato dopo il relativo costipamento;
 8. Che sullo strato di collegamento venga posto uno strato in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
 9. Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3 per una larghezza di ml 3,00 in asse con lo scavo in attraversamento e previa scarificazione di metà carreggiata e per tutta la lunghezza del taglio in parallelismo e di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/derivazione che andranno collocati sul marciapiede, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocarne il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote. Nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato al di fuori dell'area suddetta, verso il centro della carreggiata, occorrerà ripristinare tutta la corsia fino al marciapiede e previa scarificazione di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la realizzazione di chiusini, camerette e pozzetti di ispezione/derivazione nel caso in cui per causa di impedimento di natura tecnica adeguatamente motivato vengano posizionati in banchina o su carreggiata stradale ;
 10. Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
 11. Che i tagli da eseguire sui marciapiedi di vico G. Polifemo realizzati con pietrine di cemento e con ciglioni in CLS rotocompresso siano preceduti dallo smonto della pavimentazione e dei ciglioni, in modo da lasciare integro il ciglione e la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
 12. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm 100 dal piano stradale;
 13. Che il ripristino della pavimentazione dei marciapiedi di vico G. Polifemo venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con materiali uguali per tipologia e qualità a quelli esistenti .
 14. Che siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile o al piano di marciapiede ripristinato;
 15. Che venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
 16. Che gli armadi e le cassette di sezionamento stradali vengano collocati in aderenza ai fabbricati;
- L'occupazione permanente per la tubazione è di ml 157,00x 0,120 = mq 18,84.

Si prescrive altresì la trasmissione della sottoelencata documentazione :

- lo stato di fatto immediatamente prima dell'inizio dei lavori;

- le fasi operative dei lavori in esecuzione con particolare riguardo ai mezzi d'opera presenti in cantiere;
- gli apprestamenti provvisori relativi all'attuazione delle misure di sicurezza;
- l'evidenza della larghezza e profondità degli scavi eseguiti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della profondità di posa degli impianti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della larghezza e profondità della scarifica mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa i pozzetti;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa agli impianti longitudinali e/o trasversali alla sede stradale con particolare riguardo alla fase di riempimento e costipamento della sezione di scavo, posa del binder e sua costipazione e tappetino di usura;
- le fasi di posa degli eventuali armadi di prossimità.

Infine la ditta dopo l'ultimazione dei lavori dovrà produrre:

- attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi;
- attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti con indicazione del rispetto delle normative tecniche in materia applicabili;
- disegni "as-built" in formato .dwg degli impianti realizzati consistenti in una planimetria (georeferenziata secondo il sistema ETRS89/UTN zona 33N), sezioni degli impianti e dei pozzetti, particolari costruttivi.

Il rispetto del presente parere costituisce condizione necessaria per il successivo collaudo e svincolo della polizza.

Milazzo lì, 07.11.2022



L'Istruttore Tecnico
P.I. Mario Stanghellini

